

Direzione Centrale Infrastrutture, lavori pubblici e mobilità

Servizio Sistema delle infrastrutture di trasporto, delle opere pubbliche a rete e dei parcheggi

PG/2014/212583 del 14/03/14

Al Servizio Portale web e social media

Oggetto: bando di gara per l'affidamento della progettazione esecutiva, previa acquisizione del progetto definitivo in sede di offerta, e della esecuzione dei lavori di *Riqualificazione urbanistica e ambientale asse costiero: tratta via Vespucci-via Ponte dei francesi* - richiesta di pubblicazione delle risposte ai quesiti pervenuti.

In relazione al bando di gara di cui all'oggetto, pubblicato sul portale web del Comune di Napoli con scadenza 24 marzo 2014, si richiede la pubblicazione, sul medesimo sito, delle risposte ai quesiti pervenuti il 10, l'11 e il 12 marzo 2014, allegate alla presente.

Il RUP – Vice Direttore generale Area tecnica
Giuseppe Pulli



Direzione Centrale Infrastrutture, lavori pubblici e mobilità

Servizio Sistema delle infrastrutture di trasporto, delle opere pubbliche a rete e dei parcheggi

RISPOSTE AI QUESITI PERVENUTI IL 10, L'11 E IL 12 MARZO 2014

in relazione al bando di gara per l'affidamento della progettazione esecutiva, previa acquisizione del progetto definitivo in sede di offerta, e della esecuzione dei lavori di *Riqualificazione urbanistica e ambientale asse costiero: tratta via Vespucci-via Ponte dei francesi (CIG 5463228E5A)*, la cui scadenza è fissata al 24 marzo 2014.

Quesito n. 1

Si chiede conferma sulla progettazione semaforica e se la stessa è da considerarsi divisa in due parti ed in particolare:

- una parte di competenza del progettista esperto trasportista, per quanto riguarda l'input su ubicazione degli impianti, tipologie, fasi e ciclo;
- una di competenza impiantistica, per quanto riguarda cavidotti, spire, pali, centralina, etc.

Risposta n. 1

Come riportato al paragrafo XVI, punto A.28), del *Disciplinare di gara*, il team di progettazione esecutiva, da indicare in sede di offerta, dovrà comprendere le varie professionalità considerate indispensabili per la redazione del progetto esecutivo richiesto. Tra le varie professionalità individuate, figurano sia un "esperto trasportista" che un "esperto in impianti di pubblica illuminazione e in impianti semaforici". Ciò anche in considerazione della necessità di integrare le diverse competenze, trasportistiche e impiantistiche, occorrenti per la progettazione del sistema semaforico.

Si precisa che le scelte sulle modalità organizzative e operative del team di progettazione competono al concorrente e vanno illustrate nell'apposita relazione di cui al paragrafo XVII, punto B.3), del *Disciplinare di gara*. Si evidenzia altresì che, stante la necessità della integrazione tra le varie competenze specialistiche, il team di progettazione esecutiva nel suo complesso e le suddette modalità organizzative e operative saranno oggetto di apposita valutazione nell'ambito del criterio B.3) di cui al paragrafo XIX del *Disciplinare di gara*.

Quesito n. 2

Nel Modulo Curriculum Vitae dei componenti del Team di progettazione esecutiva - Modello 2, è richiesto di specificare il tipo di rapporto con il soggetto concorrente. Si chiede conferma che analogamente al giovane professionista, vedi punto b.3.3 del *Disciplinare di Gara*, il quale nella voce "Rapporti con il soggetto concorrente", tra i casi individuati nel modello alla voce "altro" rientra anche il rapporto di collaborazione con incarico specifico per il progetto definitivo di offerta. Inoltre si chiede conferma per tale modello, che ogni membro del team di progettazione deve compilare e per il quale è fissato un numero massimo di tre cartelle formato A4, (quindi 3 pagine per 9 progettisti, 27 pagine), siano chiaramente escluse dalle 10 cartelle in formato A4 della relazione B3.

Risposta n. 2

Si conferma che nel *modello 2* allegato al *Disciplinare di gara*, con riferimento alla sezione riguardante i rapporti del progettista con il soggetto concorrente, nella voce "altro" rientra il rapporto di collaborazione con incarico specifico per la gara.

Come riportato al paragrafo XVII del *Disciplinare di gara*, la "busta B" dovrà contenere una relazione sull'organizzazione e sulla metodologia proposta per la progettazione esecutiva, la cui lunghezza massima è fissata in 10 cartelle formato A4. In tale relazione, il concorrente dovrà riportare il *curriculum vitae* di ciascuno dei componenti del team di progettazione esecutiva, da presentare nel numero massimo di 3

Direzione Centrale Infrastrutture, lavori pubblici e mobilità

Servizio Sistema delle infrastrutture di trasporto, delle opere pubbliche a rete e dei parcheggi

cartelle formato A4. Si conferma che i suddetti curriculum sono esclusi dal computo delle cartelle di cui si compone la citata relazione sull'organizzazione e sulla metodologia proposta per la progettazione esecutiva.

Quesito n. 3

Per il team di progettazione del progetto esecutivo, nel Modello 2 - curriculum vitae, viene chiesto di indicare il tipo di rapporto che il progettista ha con il concorrente.

Si chiede di confermare se il concorrente è da intendersi la società di ingegneria, indicata dall'impresa, con la quale il progettista ha rapporti.

Risposta n. 3

Nel modello 2 allegato al *Disciplinare di gara*, occorre indicare il rapporto che ciascun componente del team di progettazione esecutiva ha con il "concorrente", intendendo per "concorrente" il soggetto che partecipa alla procedura di affidamento e al quale può essere affidato il contratto pubblico ai sensi dell'art. 34 del D.Lgs 163/2006 e di quanto riportato al paragrafo VII del *Disciplinare di gara*.

Al riguardo, si precisa che i progettisti prescelti dall'impresa partecipante e da questa indicati alla stazione appaltante (nel caso di specie, trattasi di società di ingegneria) non assumono la qualità di "concorrente", che compete unicamente all'impresa, rimanendo, i primi, meri collaboratori esterni. Qualora, invece, l'operatore economico intenda associare i progettisti, costituendo con essi un raggruppamento temporaneo, i progettisti, al pari dell'impresa, assumono la veste di "concorrente".

Quesito n. 4

Al paragrafo XVII (Contenuto della busta B - Offerta tecnica) si legge che gli elaborati tecnici devono essere sottoscritti - oltre che dal legale rappresentante del concorrente - dal progettista o dai progettisti responsabili degli stessi, nonché dal progettista responsabile dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche.

Poiché la denominazione di "responsabile dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche" si rinviene anche al punto A.28 del paragrafo XVI, nella parte relativa alla composizione del team che redigerà la progettazione esecutiva, si chiede di conoscere se la prescrizione del disciplinare relativa alla sottoscrizione degli elaborati costituenti l'offerta tecnica, debba intendersi nel senso che i progettisti che redigono l'offerta tecnica debbano essere gli stessi che, in caso di aggiudicazione dell'appalto, redigeranno la progettazione esecutiva, ovvero che solo il responsabile del futuro team di progettazione esecutiva deve sottoscrivere anche gli elaborati dell'offerta tecnica, unitamente ad altri progettisti liberamente selezionati dal concorrente per la predisposizione dell'offerta tecnica stessa.

Risposta n. 4

Il *Disciplinare di gara*, al paragrafo XVII, stabilisce che gli elaborati tecnici del progetto definitivo da presentare in sede di offerta siano sottoscritti dal progettista o dai progettisti responsabili degli stessi nonché dal progettista responsabile dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche, in conformità a quanto previsto all'art. 15, comma 12, del D.P.R. 207/2010.

Il suddetto responsabile dell'integrazione fra le varie prestazioni specialistiche, da individuare in sede di progettazione definitiva ai sensi della normativa vigente, normalmente, ma non necessariamente dovrà coincidere con l'"esperto responsabile dei servizi di progettazione esecutiva con specifica esperienza nella riqualificazione urbana deputato all'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche previste in appalto"

Direzione Centrale Infrastrutture, lavori pubblici e mobilità

Servizio Sistema delle infrastrutture di trasporto, delle opere pubbliche a rete e dei parcheggi

da individuare nell'ambito del team che redigerà il progetto esecutivo e da indicare nella dichiarazione di cui al punto A.28) del paragrafo XVI del *Disciplinare di gara* e nel *modello 1* allegato al disciplinare medesimo.

Quesito n. 5

"Con riferimento al criterio B.2.4 "Sicurezza, regolarità del deflusso dei veicoli e gestione dei conflitti", si richiede se nell'ambito dell'offerta tecnica migliorativa sia possibile proporre modifiche al tracciato stradale ed allo schema dei flussi di traffico previsti nel progetto preliminare, fermo restando che la logica di dette proposte sarà tale che l'eventuale mancato accoglimento non pregiudichi le finalità del progetto a base di gara."

Risposta n. 5

Come indicato al paragrafo VII del *Disciplinare di gara*, le varianti migliorative - ivi comprese le modifiche al tracciato stradale e allo schema dei flussi di traffico previsti nel progetto preliminare - non devono comportare nuove soluzioni sostanziali e/o richiedere l'attivazione di una nuova procedura di approvazione rispetto alla soluzione progettuale adottata dalla stazione appaltante.

In questo senso, le eventuali varianti devono riguardare aree rientranti nella disponibilità della stazione appaltante. Esse, inoltre, devono garantire, nella fase di cantierizzazione dei lavori, il rispetto delle indicazioni, contenute nella documentazione posta a base di gara, disciplinanti l'esecuzione dei lavori in soggezione di esercizio tranviario e in presenza di circolazione stradale e pedonale (in particolare, art. 49 del *Capitolato speciale descrittivo e speciale*).

Quesito n. 6

Lo scrivente

con riferimento alla gara di cui in oggetto dovendo

raggruppare i professionisti chiede:

- se è corretto associarli in sub raggruppamento (RTP) o in forma singola.

Risposta n. 6

Ai sensi dell'art. 53, comma 3, del D.Lgs. 163/2006, come riportato al paragrafo IX del *Disciplinare di gara*, qualora il concorrente non sia in possesso dei requisiti prescritti per l'affidamento dei servizi di progettazione, tali requisiti vanno documentati sulla base dell'attività di progettazione svolta da progettisti che il concorrente medesimo potrà semplicemente indicare nell'offerta oppure associare, costituendo quindi, con essi, un raggruppamento temporaneo.

Tra i soggetti qualificati per la progettazione, ai sensi dell'art. 90, comma 1, del D.Lgs. 163/2006, rientrano sia i liberi professionisti, singoli o associati nelle forme di cui alla legge 1815/1939, che i raggruppamenti temporanei costituiti da liberi professionisti, società di professionisti, società di ingegneria, ecc.

Pertanto, in un raggruppamento temporaneo tra uno o più operatori economici e uno o più soggetti qualificati per progettazione, possono rientrare tanto i liberi professionisti in forma singola quanto un sub-raggruppamento di professionisti.

Direzione Centrale Infrastrutture, lavori pubblici e mobilità

Servizio Sistema delle infrastrutture di trasporto, delle opere pubbliche a rete e dei parcheggi

Quesito n. 7

La relazione geologica del progetto preliminare a base di gara, al capitolo 5 prevede che:
I soggetti proponenti dovranno produrre idoneo studio geologico - tecnico e sismico, contenente opportuna stratigrafia derivante da indagini geognostiche condotte secondo la normativa vigente. Temuto conto del fatto che gli interventi proposti potrebbero, sia pure localmente, interferire con la falda idrica, andrà predisposto uno studio, dal quale si evinca:

- *il regime delle pressioni neutre, restituita mediante opportuna cartografia isopiezometrica, ottenuta anche mediante l'installazione di una rete piezometrica in un opportuno intorno del sito oggetto dell'intervento;*
- *informazioni sulle tecnologie utilizzate per le lavorazioni sotto falda, laddove previste;*
- *stima dei cedimenti indotti a seguito delle lavorazioni in un congruo intorno del sito di intervento;*
- *- predisposizione di un primo schema di monitoraggio dei manufatti pubblici e privati presenti in un opportuno intorno del sito di intervento;*
- *definizione delle Categoria di suolo di fondazione, ai sensi del decreto ministeriale 14 gennaio 2008 - Norme tecniche per le costruzioni*

Premesso che

- 1) il progetto preliminare predisposto dalla Amministrazione, per la tratta in questione, non prevede alcuna opera d'arte ne' in elevazione, ne' in sotterranea, ad eccezione delle tubazioni fognarie D800 poste ad una quota di circa 1,5 metri;
- 2) le indicazioni riportate al capitolo 5 della relazione geologica del progetto preliminare di cui trattasi sono le medesime indicate anche nella Relazione Geologica relativa all'intervento da realizzare sulla tratta "Via Galileo Ferraris, via Breccie a Sant'Erasmus, via Emanuele Gianturco, via Nuova delle Breccie" nell'ambito dello stesso "Grande Progetto Riqualficazione Urbana Napoli Est", nel quale sono previste opere d'arte anche interrato (quali sottopassi).

SI CHIEDE

qualora nella proposta sia confermata l'assenza di opere d'arte in elevazione e in sotterranea, ad eccezione della tubazione fognaria D800 posta ad una profondita' di circa 1,5 metri, e' sufficiente ad integrazione della relazione geologica, produrre una relazione geologica di dettaglio redatta sulla base di saggi/indagini da archivio, oppure e' comunque necessario fare delle indagini integrative?.

Risposta n. 7

Nell'ambito della progettazione definitiva, le relazioni e gli studi specialistici di natura geologica, idrologica, idraulica, geotecnica e sismica devono essere elaborati con un livello di definizione e di approfondimento **adeguato** - in base ad autonome valutazioni del progettista - in relazione alla specifica tipologia e alla dimensione dei lavori da progettare, individuabili in base al progetto preliminare posto a base di gara, e tale che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano significative differenze tecniche e di costo. Si evidenzia che, a norma dell'art. 15, comma 2, del D.P.R. 207/2010 e di quanto precisato al paragrafo XVII del *Disciplinare di gara*, gli elaborati specialistici di cui si tratta devono essere sottoscritti dal progettista o dai progettisti responsabili degli stessi e dal progettista responsabile dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche, che assumono anche la responsabilita' del livello di approfondimento conseguito.

Direzione Centrale Infrastrutture, lavori pubblici e mobilità

Servizio Sistema delle infrastrutture di trasporto, delle opere pubbliche a rete e dei parcheggi

Quesito n. 8

In riferimento alla gara in oggetto.

si chiedono chiarimenti in merito

all'ultimo sopralluogo effettuato in data 10/03/2014 che interessava l'impianto fognario facente parte del progetto posto a base di gara. In tale sopralluogo sono state rilevate numerose incongruenze tra il progetto posto a base di gara e la realtà dello stato dei luoghi, tra cui:

1. destinazione delle fognature (fogne che dalla documentazione di progetto risultano essere bianche ma che nella realtà risultano essere delle fognature miste che recapitano in collettori di acque bianche);
2. la presenza di interferenze non segnalate nel progetto (come un'ostruzione del collettore che attraversa il tracciato stradale all'altezza di piazza S.Erasmo la cui sezione è ridotta da una fognatura che lo interseca lungo il tracciato riducendone la sezione);
3. una non precisa individuazione delle sezioni e delle profondità di alcune fognature o una difformità delle informazioni rispetto al progetto a base di gara.

Riteniamo che tali discrepanze siano oggetto di ulteriori rilievi da approfondire poiché è impensabile presentare un progetto redatto sulla scorta di un progetto a base di gara con rilevanti difformità per quanto riguarda l'impianto fognario e che sia il caso di tener conto delle nuove informazioni elaborate al fine di presentare un'offerta migliorativa più rispondente alla realtà dei luoghi e che risponda con efficacia ai Vs. criteri di valutazione. Si ritiene opportuno quindi che per la trasparenza della procedura di gara e nei confronti di tutti i partecipanti, sia concessa una proroga della scadenza della gara di ulteriori venti giorni, restando in attesa di gradito e positivo riscontro, si porgono cordiali saluti.

Risposta n. 8

Con riferimento alle presunte incongruenze tra gli elaborati del progetto posto a base di gara e quanto rilevato nel corso del sopralluogo effettuato in data 10 marzo 2014, si precisa quanto segue.

1. Negli elaborati progettuali, la classificazione delle fognature è stata effettuata in base alla tipologia dei recapiti (pluviale, fecale o promiscuo). A titolo esemplificativo, i manufatti fognari con recapiti in collettore pluviale sono stati classificati come pluviali. L'eventuale utilizzo difforme dei manufatti esistenti, determinatosi nel corso degli anni, costituisce una delle motivazioni principali che rendono indispensabile l'intervento sulle fognature.
2. Le interferenze di cui si tratta sono segnalate nell'elaborato progettuale *Interventi sulla rete fognaria*, contrassegnato con la sigla *EG FOGN I*, in cui sono riportate, in colore verde, le fogne esistenti.
3. Le imprecisioni segnalate in ordine alla profondità e alla sezione delle fognature esistenti sono riconducibili al normale livello di dettaglio della progettazione preliminare, posta a base di gara.

Non si ritiene, pertanto, di concedere proroghe.

Il RUP – Vice Direttore generale Area tecnica
Giuseppe Pulli

